

/ Nipote amatissime. Mi è stata di consolatione la lettera vostra per intendere che state allegramente in cotesto monasterio, con molte carezze di coteste monache, et che vi ricordate di me nelle vostre orationi. Attendete à conservarmi, et portatevi bene  
5 nell'obedire et acquisto delle virtù, che io prometto sempre l'amor mio et di pregare all'incontro per voi per ogni vostro maggior'bene. Circa all'offitioli che m'addimandate hò dato ordine che si piglino, et vi si mandino quanto prima. Raccomandateme al Maestro, à suor'Deodata, et ringratiatela da parte mia delle amorevolezze  
10 che ricevete da lei, et ditegli che io ancora gli ne resto obligato, et il Sig<sup>re</sup> vi benedichi. Di Roma il di 13 d'ottobre 1606.

V. zio amorevole

Il Card. Bellarmino.

-----  
Maria et Ippolita Bellarmini.  
-----

15 Alle Nepote mie amat<sup>me</sup> Maria et Hippolita Bellarmini. (cachet)

 Montepulciano.

---